

da : Note topografiche per il terr° dei MUNICIPIA di MEDIOLANUM
e di COMUN di Pier Giuseppe SIRONI
in ARCHEOLOGIA e STORIA della Lombardia pedemontana occident.
Como - Ed. CAIROLI 1969
pag. 193 204 e mappe

PILASTRELLO
ipotesi

Scendendo da nord attraverso le Groane , il confine fra Mediolanum e Comun arrivava infatti fino a CESATE (vicino a Saronno) come dice il Passerini.

In seguito, dopo aver piegato decisamente ad occidente l'andamento confinario avrebbe preso di nuovo a risalire verso Nord-Ovest, si dà raggiungere l'Olona all'altezza di Cairate. (°)

E proseguendo ancora in direzione Nord si sarebbe identificato il corso del fiume, ed infine con una serie di spartiacque prealpini; sino alle rive più occidentali del CERESIO e del MONTECENERI, in modo cioè da far rientrare nella pertica mediolanense VALGANNA, VAL MARCHIROLO, e Val d'AGNA , nonchè rispettivamente gran parte delle zone di ARCISATE, il cuore del LUGANESE e la val CAPRIASCA.

Di là del CENERI, d'altra parte il nostro autore riteneva si fosse RETIA.

Per quanto riguarda ora il tratto di confine, sino cioè all'incontro con l' O L O N A -, ci sembra che le vedute del Passerini possano senz'altro essere accettate. A convincerci stanno due precisi elementi da lui stesso riscontrati :

anzitutto le tracce di una LIMITATIO del suolo che scendono sino a poco a Sud della linea - CESATE + CARONNO - ORIGGIO e che sono decisamente diverse da quelle riscontrabili in numerosi altri punti rientrati con ogni sicurezza nella pertica mediolanense ;

in secondo luogo lo stendersu, ancor nel secolo scorso, più a occidente di questa linea, con direzione Sud a Nord-Ovest fin in vista dell'Olona, dei residui di una gran fascia di boschi alla quale in antico il limite municipale ben poté appoggiarsi. E' del resto cosa nota l'uso seguito da Roma, redandosi confini del genere, di sfruttare quanto più possibile caposaldi naturali come linee di creste, corsi d'acqua distese di boschi e via dicendo

Quale commento a questa situazione fra GROANE ed OLONA in età romana, vorremmo quindi far rilevare come il saliente oggi esibito dalla provincia di Varese verso Saronno dovesse risultare dal punto di vista amministrativo del tutto ricadente su COMUN.

E veniamo all'andamento confinario dell'incontro con l'OLONA in poi.

Qui non è nostra intenzione soffermarci sulla veduta che al di là di MONTECENERI iniziasse la REZIA - veduta fuori dai limiti impostaci e del resto già in altra sede dallo scrivente combattuta - ma piuttosto che il confine risalisse decisamente verso il CERESIO con la direzione Nord, lungo l'Olona e i bordi orientali della VALGANNA e della VALMARCHIROLO .

E' ciò tanto più che al Passerini stesso, non sfuggì al dubbio che l'andamento dei " limiti " fra i due municipia disegnas-

arare /.

invece in questa zona una saliente a favore di COMO col correre, lungo il corso dell'OLONA sino al sovrastante CAMPO dei FIORI o pressapoco; insomma lungo una linea dalla quale i dintorni odier- ni di Varese avrebbero dovuto esser interessati dal poco al tutto.omissis

Ora nella zona che ci interessa si hanno epigrafi a CASTELSEPRIO a MORAZZONE e a GORNATE dalle quali il Passerini volle dedurre che la riva destra dell'Olona fosse di pertinenza mediolanense; ma ciò con un metodo che se fosse valevole qui non lo sarebbe invece più per certe altre iscrizioni di CAIRATE, e rispettivamente di RIVA S. VITALE, e di GAVIRATE, luoghi senza esitazione attribuiti a COMUN e a MEDIOLAUN.

.....omissis

(°) A questo riguardo va segnalato che nella ricerca dei toponimi fatti per lo studio su " Gorla Maggiore ", in una località a est del centro e sulla sponda ad ovest del " Fontanile di Trate " anche detto " Rabaù " vi si riscontra un pezzo di terra (poco più a sud (in parallelo) con la Cascina Cipollina, ma in territorio di Gorla Maggiore) detto il PILASTRELLO.

Che sia un toponimo che valeva un tempo come termine di confine o che per altra ipotesi la strada Varesina giunta in Saronno e proseguendo per MOZZATE ad un certo punto deviava per la Valle andando verso l'Olona in Cairate, od anche per innestarsi in un seguito di strada per attraverso Varese - Arcisate ecc. giungeva alla tre Valli (Leventina- Blegno-Riviera) ?

E' da annotare inoltre che proprio in Valle Olona al confine tra i comuni di Lonate Ceppino e di Cairate, vi si riscontra dai documenti dell'Archivio Fiume Olona (Castellanza) una citazione della

BOCCA del PILASTRELLO

che potrebbe avallare l'ipotesi di una continuazione della strada per la Valle verso TORBA, o per CAIRATE, ad anche raggiungendo l'incrocio della COMUN-NOVARIA proveniente da Cassano - Gallarate Lonate Pozzolo.

Ipotesi certamente da studiare con carte e mappe che facciano riferimenti all'epoca.